



Il Contratto è dei lavoratori e delle Lavoratrici

La scelta di Federmeccanica di aprire lunedì 23 luglio un tavolo separato solo con Fim e Uilm per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro è illegittima e discriminatoria.

Esclude la Fiom-Cgil, il sindacato di gran lunga più rappresentativo della categoria per numero di iscritti e voti nelle elezioni delle RSU.

Alle lavoratrici e ai lavoratori è negato il diritto alla rappresentanza plurale e democratica.

Federmeccanica sceglie di violare palesemente l'accordo interconfederale del 28 giugno 2011 firmato dalla Cgil, rappresentata nei metalmeccanici dalla Fiom-Cgil.

È una scelta sbagliata perché il CCNL è lo strumento di tutela e garanzia generale, con regole democratiche e condivise mentre la decisione di Federmeccanica, continuando nella pratica distruttiva degli accordi separati, impedisce la ricostruzione di un contratto nazionale unitario.

In realtà Federmeccanica per estendere il modello Fiat sceglie di tener fuori i lavoratori dalla trattativa al fine di peggiorare le loro condizioni; infatti Federmeccanica ha presentato la sua piattaforma per il rinnovo del CCNL e l'accordo si fa solo se:

- persino i minimi salariali diventano non garantiti a tutti;
- aumenta l'orario di lavoro fino a far diventare obbligatorie le 250 ore di straordinario;
- si recepiscono tutte le norme di Legge dall'art. 8 sulla derogabilità di Legge e contratti fino alle recenti norme sul mercato del lavoro;
- si mette in discussione il pagamento dei primi tre giorni di malattia.

Insomma solo se è utile alle aziende.

Fim e Uilm hanno chiesto a Federmeccanica l'incontro separato secondo una logica opposta alla nostra. La Fiom-Cgil vuole un CCNL per le lavoratrici e i lavoratori e non per legittimare le organizzazioni sindacali e nella contrattazione aziendale costruiamo piattaforme unitarie solo dove si garantisce il voto delle lavoratrici e dei lavoratori.

Sono indispensabili regole democratiche per l'approvazione degli accordi a tutti i livelli e per la certificazione della rappresentanza.

- **In difesa della democrazia nei luoghi di lavoro**
- **A sostegno della piattaforma per il rinnovo del CCNL, presentata dalla Fiom-Cgil e votata da tutti i Lavoratori e da tutte Le Lavoratrici**
- **In difesa e per la riconquista di un vero CCNL firmato da tutte le Organizzazioni Sindacali e votato dai Lavoratori**
- **Contro il peggioramento delle condizioni e dei diritti**

La Fiom-Cgil della Brianza proclama per lunedì 23 luglio 2012 uno sciopero di 2 ore con presidi, davanti alle aziende:

VRV S.p.A. Via Burago, 24 ORNAGO (dalle ore 9 alle ore 11)

GIANETTI RUOTE S.p.A. Via degli Stabilimenti, 31 CERIANO LAGHETTO (dalle ore 10 alle ore 12)

AUTONEUM ITALY S.p.A. (EX RIETER) Via A. Gaetana, 251 DESIO (dalle ore 10 alle ore 12)

AGRATI S.p.A. Via Piave, 28/30 VEDUGGIO CON COLZANO (dalle ore 14 alle ore 16).

Partecipate numerosi allo sciopero e ai presidi.